

Titolo progetto: “Dolomiti Live – Democrazia: cittadini responsabili si diventa – conoscere e partecipare”

Codice Progetto: ITAT4902-MP-005

CUP: B39I24000080005

Titolo attività: PERCORSO FORMATIVO “LEADER TRASFORMATIVO”

IL SENSO GENERALE DEL PERCORSO

Il percorso ha l’obiettivo di favorire l’acquisizione di una leadership nei giovani utile all’azione concreta nel territorio bellunese considerandone complessità e contraddizioni.

Questo avverrà attraverso percorsi di apprendimento significativo, di interiorizzazione, che verranno messi in pratica favorendo un apprendimento cooperativo che sfocia in azioni concrete.

La priorità dunque è quella di lavorare su categorie di lettura capaci di interpretare criticamente il presente in vista di azioni future che verranno messe in atto già durante il progetto.

Struttura dei primi 5 incontri e docenti:

1. Patrimonio simbolico – culturale. Prof. Lorenzo Biagi

In questa prima lezione-laboratorio viene presentato ed elaborato il senso globale dell’esperienza formativa considerando prima di tutto **la profonda interdipendenza fra il patrimonio culturale immateriale, materiale e i beni naturali**.

2. Beni Territoriali (estrattiva e ricostruttiva). Prof.ssa Nadia Carestiato

L’intenzione e la proposta del percorso è quella di pensare al territorio come ad un particolare tipo di bene comune umano da affiancare, con pari dignità, al bene comune naturale (ambiente, clima, biodiversità, ecc.). L’obiettivo è di giungere all’adozione pratica di forme di gestione di tipo comunitario del patrimonio territoriale che pure sarebbero possibili – il cosiddetto commoning territoriale.

3. Legame Sociale: c’è ancora il legame sociale che fa stare bene la società? Prof. Alvaro Pra Baldi

La proposta parte da una lettura-analisi dei principali indicatori che ci aiutano a **leggere lo stato di salute dell’attuale legame sociale** nelle nostre realtà locali. Attorno ai quattro principali tipi di legame sociale: il legame di filiazione (tra genitori e figli), il legame di partecipazione elettiva (tra parenti, amici, vicini, quartiere, comune, la scuola e l’istruzione, ecc.), il legame di partecipazione organica (nel mondo professionale) e il legame di cittadinanza (tra membri di una medesima comunità politica).

4. Potenziale Umano: quali sono le nuove capacità e competenze di cui abbiamo bisogno.
Prof. Bruno Anastasia

In prospettiva, a partire dalla situazione attuale, di quali capacità e competenze vi è bisogno per formare leader trasformativi nei processi democratici di sviluppo locale? Di cosa c'è bisogno per formare nuove generazioni attrezzate, umanamente, professionalmente, socialmente e democraticamente, per diventare protagonisti dello sviluppo integrale futuro? Quali conoscenze-informazioni? Quali abilità? Quali competenze? Quali capacità?

A partire dalle trasformazioni professionali, produttive ecc. in atto, proponiamo un quadro delle principali competenze e capacità che un giovane oggi deve cercare di maturare, promuovere e coltivare.

5. Capitale Economico finanziario: logiche di gestione concreta del mondo produttivo oltre che alle risorse fisiche.

Si esprime come la somma delle risorse proprie necessarie per generare sviluppo in modo sostenibile. Non si tratta solo dei soldi ma anche dall'insieme dei beni necessari a generare benessere, democrazia e qualità di vita. Include anche gli strumenti che verranno utilizzati per sviluppare il lavoro corrispondente, senza il quale un progetto di sviluppo locale non potrebbe funzionare. In genere il capitale economico si riferisce ai beni che sono presenti in una data comunità, e ne esistono di diversi tipi a seconda del ruolo che svolgono al servizio della comunità e delle persone.

Proponiamo categorie di lettura dello sviluppo economico-finanziario del nord-est e soprattutto proporre linee per affrontare le sfide future, per uno sviluppo locale integrale che tenga conto della transizione ecologica e digitale.

METODOLOGIA DEI LABORATORI in 3 fasi:

1. apprendimento significativo: categorie interpretative per lavorare
2. apprendimento cooperativo tra i partecipanti
3. apprendimento trasformativo

Apprendimento esperienziale; i partecipanti devono uscire attrezzati con gli strumenti PER creare futuro.

Il percorso che inizierà a settembre, ha la durata di 100 ore suddivise in 50 ore nel 2024 e 50 ore nel 2025. Gli incontri si terranno di sabato dalle 9:30 alle 16:00, la sede verrà scelta a seguito delle adesioni tenendo in considerazione la provenienza dei partecipanti così come eventuali modifiche agli orari.

Per maggiori informazioni:



Visitate il sito dedicato **societabellunese-progettointerreg.it**



Seguite la pagina Instagram **fondazione_società_bellunese**